

## **Tirocini formativi**

### **COSA SONO**

Consistono in un periodo di formazione e lavoro, svolto in affiancamento ad un magistrato affidatario, nel corso del quale si supporta il magistrato nei suoi compiti e si assiste allo svolgimento dell'attività giudiziaria, anche partecipando alle udienze ed all'attività istruttoria.

Esistono due tipi di tirocinio:

- A. uno, ai sensi dell'art.41 L. 247/2012, dalla durata di 6 o 12 mesi (a scelta del richiedente), sostituisce un uguale periodo di pratica professionale presso uno studio legale; al termine del tirocinio, lo stagista potrà sostenere l'esame da avvocato dopo aver svolto l'eventuale rimanente periodo di pratica.
- B. un altro, ai sensi dell'art.73 D.L. 69/2013, convertito in L.98/2013, dalla durata di 18 mesi, costituisce titolo ulteriore per il concorso in magistratura. Qualora il concorso sia superato, questo tirocinio dà anche diritto a punti aggiuntivi nella graduatoria del concorso. Inoltre, il tirocinio è titolo di preferenza in graduatoria per numerosi altri concorsi pubblici ed è sostitutivo di 12 mesi di pratica legale

### **CHI PUO' FARLI**

I tirocini del primo tipo sono disciplinati dalla Convenzione firmata in data 15 novembre 2017 fra la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della valle d'Aosta ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino. Sono aperti a tutti i laureati, che possono accedervi dopo aver svolto almeno 6 mesi di pratica professionale presso uno studio legale. La pratica può svolgersi anche contemporaneamente al tirocinio (ciò comporta che debba essere prestata in regime di part-time).

I tirocini del secondo tipo richiedono di non aver superato i 30 anni di età e di aver riportato una votazione di laurea non inferiore a 105/110 oppure una media non inferiore a 27/30 negli esami di privato, costituzionale, civile, procedura civile, penale, procedura penale, amministrativo, commerciale, lavoro.

## **IN COSA CONSISTONO E QUALI VANTAGGI OFFRONO**

Dopo un breve colloquio di orientamento e conoscenza con il magistrato coordinatore, gli stagisti ammessi al tirocinio sono affidati ad un pubblico ministero ed inseriti nell'organizzazione della Procura. Essi seguono sia l'attività inerente il gruppo specialistico cui appartiene il magistrato affidatario, sia l'attività ordinaria, di trattazione dei fascicoli "non specialistici", nonché il turno arrestati, il turno urgenze ed il turno civile. Il tirocinio svolto presso questo ufficio minorile consente, oltre alla conoscenza della normativa penale generale, lo studio e la pratica relative al diritto penale minorile, con riferimento alle sue peculiarità di cui al DPR 448/1988, nonché l'ampia attività svolta in materia civile relativa ai procedimenti sulla tutela del minore, la valutazione della responsabilità genitoriale (artt 330-333 c.c.), i procedimenti relativi alle adottabilità, nonché gli strumenti di lavoro giuridici e pratici con cui l'ufficio gestisce l'istruttoria, la valutazione e le conseguenti decisioni (archiviazione o ricorso al Tribunale minorile) relative alle azioni promosse dal Pubblico Ministero Minorile. Lo stagista svolge le attività che gli vengono affidate dal magistrato affidatario o, eventualmente, da altri magistrati dell'Ufficio, sotto indicazione e responsabilità dell'affidatario: partecipa all'attività istruttoria, alle udienze, agli incontri con il personale di polizia giudiziaria, collabora nella stesura dei provvedimenti, presta assistenza al magistrato nell'organizzazione dell'attività e nello studio dei fascicoli e dei processi, con ricerche di giurisprudenza e dottrina. L'impegno di presenza richiesto agli stagisti è di circa mezza giornata (tendenzialmente, durante la mattina, escluso il sabato); il concreto orario di lavoro è concordato con il magistrato affidatario. La Procura organizza corsi di formazione teorico-pratica per gli stagisti e questi possono, inoltre, partecipare ai corsi che la Scuola Superiore della Magistratura organizza per i magistrati nel distretto del Piemonte e Valle d'Aosta.

## **COMPATIBILITA' DEL TIROCINIO CON ALTRE ATTIVITA'**

E' possibile svolgere, nello stesso periodo, il tirocinio e la pratica forense. Quest'ultima tuttavia, considerato l'impegno di presenza in ufficio, dovrà essere necessariamente in regime part-time. In ogni caso, per poter sostenere l'esame da avvocato, la legge richiede che siano svolti 6 mesi di pratica professionale effettiva (cioè presso lo studio di un avvocato). Questi 6 mesi potranno essere svolti contemporaneamente al

tirocinio, sempre che la durata complessiva (tirocinio presso l'ufficio giudiziario + pratica presso uno studio) non sia inferiore a 18 mesi. Il tirocinio è compatibile anche con la frequentazione della Scuola Superiore per le Professioni Legali (SSPL).

## **DOVE PRESENTARE LA DOMANDA**

Si informano gli aspiranti al TIROCINIO FORMATIVO EX ART. 73 D.L. 69/2013 che con Circolare 27 dicembre 2021 il Ministero della Giustizia ha introdotto un nuovo sistema di inserimento delle domande di tirocinio e di borse di studio. A decorrere dal 17 gennaio 2022, gli interessati potranno proporre domanda di tirocinio e di borsa di studio esclusivamente attraverso la nuova piattaforma informatica e, per l'inserimento della domanda, è richiesto lo SPID. Per l'accesso, i tirocinanti che devono inserire la domanda di tirocinio e la domanda di borsa di studio dovranno collegarsi al sito internet del Ministero della Giustizia utilizzando il collegamento alla seguente pagina: **<https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/login>** raggiungibile anche tramite il seguente percorso: Ministero della Giustizia > Itinerari a tema > Nella sezione Lavoro cliccare su Tirocini e stage > Tirocini negli Uffici Giudiziari > Fare un tirocinio presso gli Uffici giudiziari > Cliccare su Domanda on line.) **Per l'inserimento della domanda seguire le istruzioni del MANUALE d'uso.**

Dell'avvenuta presentazione della domanda sul portale si deve dare comunicazione alla dott.ssa Nadia Ricco, Dirigente Amministrativo della Procura, alla mail **[nadia.ricco@giustizia.it](mailto:nadia.ricco@giustizia.it)** Magistrato della Procura responsabile per i tirocini è il dott. Daniele IAVARONE mail: **[daniele.iavarone@giustizia.it](mailto:daniele.iavarone@giustizia.it)**

La domanda relativa al tirocinio sub A) va trasmessa al Procuratore della Repubblica per il tramite del magistrato referente per i tirocini via mail all'indirizzo indicato.

## **L'AMMISSIONE E L'INIZIO DEL TIROCINIO**

La domanda per lo svolgimento di un tirocinio formativo può essere depositata in ogni momento.

La Procura fisserà il colloquio di orientamento con il magistrato responsabile degli

stage. In caso di esito positivo del colloquio, verificata la presenza di magistrati dell'Ufficio disponibili ad essere affidatari dello stagista, la destinazione degli stagisti, in presenza di più domande, avverrà sulla base di una graduatoria formulata in base ai criteri previsti dall'art. 73 D.L. 69/13 (nell'ordine: media degli esami qualificanti, voto di laurea, età più giovane). Il tirocinio inizierà formalmente (al fine della decorrenza del relativo periodo per l'iscrizione a esami e concorsi) il giorno successivo alla comunicazione allo stagista dell'ammissione.

[MANUALE D'USO](#)

[modulo domanda convenzione avvocati.doc](#)

[modulo domanda art. 73.doc](#)